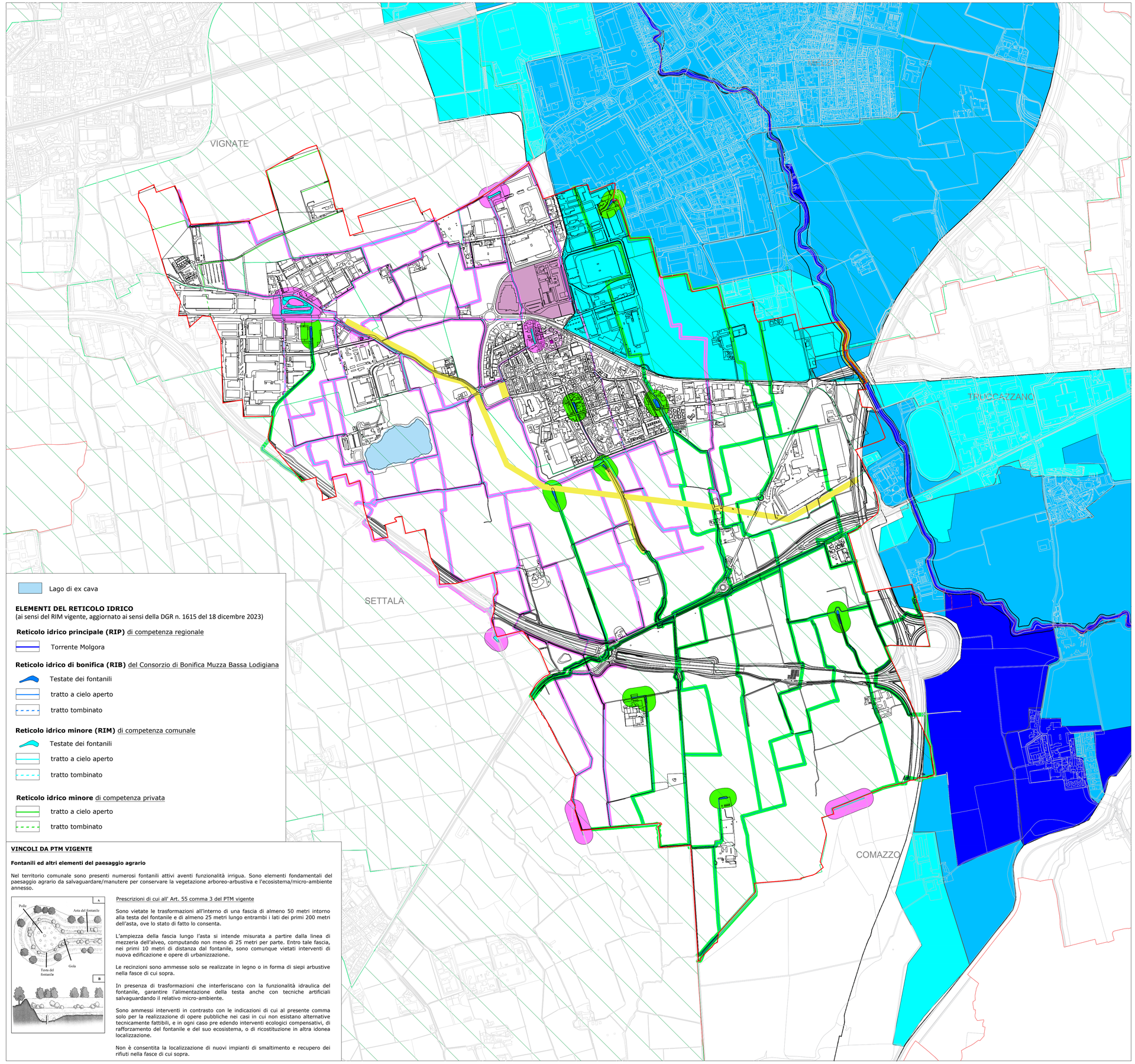

Lago di ex cava

ELEMENTI DEL RETICOLO IDRICO
(ai sensi del RIM vigente, aggiornato ai sensi della DGR n. 1615 del 18 dicembre 2023)

Reticolo idrico principale (RIP) di competenza regionale

Torrente Molgora

Reticolo idrico di bonifica (RIB) del Consorzio di Bonifica Muzza Bassa Lodigiana

Testate dei fontanili

tratto a cielo aperto

tratto tombinato

Reticolo idrico minore (RIM) di competenza comunale

Testate dei fontanili

tratto a cielo aperto

tratto tombinato

Reticolo idrico minore di competenza privata

tratto a cielo aperto

tratto tombinato

VINCOLI DA PTM VIGENTE

Fontanili ed altri elementi del paesaggio agrario

Nel territorio comunale sono presenti numerosi fontanili attivi aventi funzionalità irrigua. Sono elementi fondamentali del paesaggio agrario da salvaguardare/manutere per conservare la vegetazione arboreo-arbustiva e l'ecosistema/micro-ambiente annesso.

Prescrizioni di cui all' Art. 55 comma 3 del PTM vigente

Sono vietate le trasformazioni all'interno di una fascia di almeno 50 metri intorno alla testa del fontanile e di almeno 25 metri lungo entrambi i lati dei primi 200 metri dell'asta, ove lo stato di fatto lo consenta.

L'ampiezza della fascia lungo l'asta si intende misurata a partire dalla linea di mezzeria dell'alveo, computando non meno di 25 metri per parte. Entro tale fascia, nei primi 10 metri di distanza dal fontanile, sono comunque vietati interventi di nuova edificazione e opere di urbanizzazione.

Le recinzioni sono ammesse solo se realizzate in legno o in forma di siepi arbustive nella fasce di cui sopra.

In presenza di trasformazioni che interferiscano con la funzionalità idraulica del fontanile, garantire l'alimentazione della testa anche con tecniche artificiali salvaguardando il relativo micro-ambiente.

Sono ammessi interventi in contrasto con le indicazioni di cui al presente comma solo per la realizzazione di opere pubbliche nei casi in cui non esistano alternative tecnicamente fattibili, e in ogni caso pre edendo interventi ecologici compensativi, di rafforzamento del fontanile e del suo ecosistema, o di ricostituzione in altra idonea localizzazione.

Non è consentita la localizzazione di nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti nella fasce di cui sopra.

LEGENDA

Confine comunale

VINCOLI DI POLIZIA IDRAULICA
(tutti i corsi d'acqua esistenti sono fasciati ai sensi del R.D. n.523 del 1904)

Fascia di rispetto del reticolo idrografico principale (RIP):

- 10 metri

Fascia di rispetto del reticolo idrografico consortile (RIB):

- 10 metri (tratti a cielo aperto) - 4 metri (tratto intubato) - 50 metri (testa dl fontanile)

Fascia di rispetto del reticolo idrografico comune (RIM):

- 10 metri (tratti a cielo aperto) - 4 metri (tratto intubato) - 50 metri (testa dl fontanile)

Per tutti i corsi d'acqua resta necessario che i soggetti interessati, a causa di possibili imprecisioni grafiche, verifichino puntualmente sul terreno l'ampiezza delle fasce di rispetto preventivamente agli interventi in progetto.

STUDIO DI GESTIONE DEL RISCHIO IDRAULICO
(ai sensi della R.R. 7/2017 ART.14 COMMA 7 "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica")

Allagamenti superficiali generati da insufficenza delle rete fognaria, in particolare il Fontanile Gardina (o Albanedo), che risulta non essere adeguato a ricevere le acque in uscita dallo sfioratore di emergenza associato all'impianto di sollevamento di Via Don Milani.

AREE DI SALVAGUARDIA DEI POZZI PUBBLICI POTABILI
(ai sensi del D.lgs. 3 aprile 2006, n.152)

Area di tutela assoluta dei pozzi pubblici - raggio di 10 metri

Area di rispetto dei pozzi pubblici comunali individuata con criterio temporale

VINCOLI DERIVANTI DALLA PIANIFICAZIONE DI BACINO

Aree allagabili del P.G.R.A.

P3 / H – Alluvioni frequenti (Tr 10 anni)

P2 / M – Alluvioni poco frequenti (Tr 100 anni)

P1 / L – Alluvioni rare (Tr 500 anni)

Fasce fluviali del PAI

Limite tra la Fascia A e la Fascia B

Limite tra la Fascia B e la Fascia C

Limite esterno della Fascia C

Area allagabile in seguito a forti precipitazioni, assimilabile alle aree P1 / L del PGRA (inserita secondo le direttive dell'Amministrazione Comunale)

VINCOLI PAESAGGISTICO - AMBIENTALI

Parco Agricolo Sud Milano: il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano è stato approvato il 3 agosto 2000 con D.G.R. 7/818 del 3 agosto 2000 (N.T.A.)
La carta riporta il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano come previsto dal piano territoriale di coordinamento.

Comune di Liscate

(Città Metropolitana di Milano)

COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA a supporto della variante generale al PGT

Criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del piano di governo del territorio, in attuazione dell'art. 57 della L.R. n.12 del 11 marzo 2005

Tavola 6

Carta dei vincoli

Consegna: Agosto 2024

Revisione: Agosto 2024

Scala 1: 10.000

6

Professionista incaricato:

Dott. Carlo Daniele Leoni
geologo

GeoArbor studio3G

Via Concesa, 3
20069 Vaprio d'Adda (MI)
tel.: 0295763037
fax: 0295761942
e-mail: info@geoarbor.it
Sito web: www.geoarbor.it

Consulenti e collaboratori:

Dott. Geol.
Simone Origgi
Jacopo Masoch